

*COMUNE di PONTE DI LEGNO (Bs)*  
*SERVIZIO FINANZIARIO*

**D.U.P.**  
**DOCUMENTO UNICO**  
**di**  
**PROGRAMMAZIONE**  
**2018 / 2020**

*Adottato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 06 del 24/01/2018 .*

## INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL, che costituiva allegato obbligatorio del bilancio di previsione, è sostituita dal DUP: Documento Unico di Programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP rispetto alla relazione previsionale e programmatica, costituisce documento propedeutico alla stesura del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il DUP, negli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è redatto in forma semplificata ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica e tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato per ognuna delle seguenti "missioni" in cui è riclassificato il bilancio ai sensi del D.Lgs. 3 giugno 2011, n. 118 così come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2016, n. 126 :

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale approvato ed aggiornato annualmente ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARA

### SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE E LOCALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi generale del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le cosiddette condizioni esterne che riportano i dati relativi alla popolazione insediata e lo scenario economico nazionale e locale;

### POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nel territorio comunale secondo i dati dell'ultimo censimento (alla data del 31.12.2001) ammonta a n. 1.754 mentre alla data del 31.12.2017 ammonta a n. 1.735 e presenta il seguente andamento storico :

31.12 dell'anno :	n.ro residenti	variazione su periodo precedente		variazione su anno iniziale (1975)	
		n.ro	%le	n.ro	%le
1975	2108	0	0	0	0
1980	2137	+ 29	+1,38 %	+ 29	+ 1,38 %
1985	2030	- 107	-5,01 %	- 78	- 3,71 %
1990	2012	- 18	- 0,89 %	- 96	- 4,56 %
1995	1.939	- 73	- 3,63 %	- 169	- 8,02 %
2000	1.870	- 69	- 3,56 %	- 238	- 11,30 %

2005	1.817	- 53	- 2,84 %	- 291	- 13,81 %
2010	1.771	- 46	- 2,54 %	- 337	- 15,99 %
2015	1.734	- 19	- 1,09 %	- 374	- 47,75 %
2016	1.731	- 3	- 0,18 %	- 377	- 17,89 %
2017	1.735	+ 4	0,24 %	- 373	- 17,70 %

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella seguente tabella :

	2010		2015		2017	
Residenti al 01.01		1.811		1.753		1.731
di cui :						
- maschi	967		847		838	
- femmine	944		906		893	
nati nell'anno	13		7		11	
deceduti nell'anno	29		30		29	
saldo naturale		-16		-23		-18
immigrati nell'anno	22		36		46	
emigrati nell'anno	46		32		24	
saldo migratorio		-24		+4		+22
residenti al 31.12		1.771		1.734		1.735
di cui :						
- maschi		859		844		843
- femmine		912		890		892
- nuclei familiari e/o convivenze		863		884		890
- in età infantile (0 / 5 anni)		70		95		79
- in età scolare (6 / 17 anni)		136		185		179
- in età lavorativa (18 / 65 anni)		1.118		1.019		1.056
- in età senile (oltre 65 anni)		447		435		440

Le famiglie (e/o convivenze) sono così composte ( al 31.12.2017) :

numero componenti	numero famiglie	% le
1	439	49,32 %
2	205	23,04 %
3	127	14,26 %
4	95	10,68 %
5 e più	24	2,70 %

Infine, la popolazione residente al 31.12.2017 suddivisa per sesso / classi di età risulta essere:

fasce di età	totale		maschi				femmine			
	n.ro	%le su totale	n.ro	%le su totale abitanti	%le su totale maschi	%le su fascia età	n.ro	%le su totale abitanti	%le su totale femmine	%le su fascia età
< 1 anno	10	0,58%	4	0,23%	0,47%	40,00%	6	0,35%	0,67%	60,00%
1 - 4	56	3,23%	33	1,90%	3,91%	58,93%	23	1,33%	2,58%	41,07%



5 - 9	79	4,55%	37	2,13%	4,39%	46,84%	42	2,42%	4,71%	53,16%
10 - 14	62	3,57%	36	2,07%	4,27%	58,06%	26	1,50%	2,91%	41,94%
15 - 19	82	4,73%	41	2,36%	4,86%	50,00%	41	2,36%	4,60%	50,00%
20 - 24	57	3,29%	27	1,56%	3,20%	47,37%	30	1,73%	3,36%	52,63%
25 - 29	72	4,15%	30	1,73%	3,56%	41,67%	42	2,42%	4,71%	58,33%
30 - 34	85	4,90%	42	2,42%	4,98%	49,41%	43	2,48%	4,82%	50,59%
35 - 39	108	6,22%	55	3,17%	6,52%	50,93%	53	3,05%	5,94%	49,07%
40 - 44	133	7,67%	74	4,27%	8,78%	55,64%	59	3,40%	6,61%	44,36%
45 - 49	138	7,95%	64	3,69%	7,59%	46,38%	74	4,27%	8,30%	53,62%
50 - 54	140	8,07%	75	4,32%	8,90%	53,57%	65	3,75%	7,29%	46,43%
55 - 59	119	6,86%	57	3,29%	6,76%	47,90%	62	3,57%	6,95%	52,10%
60 - 64	130	7,49%	72	4,15%	8,54%	55,38%	58	3,34%	6,50%	44,62%
65 - 69	111	6,40%	51	2,94%	6,05%	45,95%	60	3,46%	6,73%	54,05%
70 - 74	125	7,20%	63	3,63%	7,47%	50,40%	62	3,57%	6,95%	49,60%
75 - 79	88	5,07%	40	2,31%	4,74%	45,45%	48	2,77%	5,38%	54,55%
80 - 84	64	3,69%	20	1,15%	2,37%	31,25%	44	2,54%	4,93%	68,75%
85 e oltre	76	4,38%	22	1,27%	2,61%	28,95%	54	3,11%	6,05%	71,05%
<b>Totale</b>	<b>1.735</b>	<b>100,00%</b>	<b>843</b>	<b>48,59%</b>	<b>100,00%</b>		<b>892</b>	<b>51,41%</b>	<b>100,00%</b>	

## SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Ultimo parametro significativo per la valutazione delle "condizioni esterne" riguarda la situazione socio economica del territorio;

A tal fine giova sottolineare la particolare vocazione "turistica" del Comune di Ponte di legno su cui è basata essenzialmente l'economia locale, anche se limitata alle stagioni invernale ed estiva.

Tale particolarità fa sì che ci sia una notevole differenziazione tra contribuenti "residenti", e quindi capacità reddituale (fisco) e fruitori dei servizi pubblici locali;

Mentre i primi sono circa 1300 / 1400 pari al 78-80% della popolazione, i secondi raggiungono numeri ben superiori e, seppure molto fluttuanti, ammontano a circa 8.000 unità (contribuenti dei servizi locali) per una presenza complessiva che varia, nei periodi di affluenza turistica dalle 16.000 alle 22.000 unità (secondo case) per raggiungere un totale di 140/150.000 presenze annue comprendendo anche le strutture ricettive (alberghi, residence, ecc.) che anch'esse usufruiscono dei servizi comunali.

Limitandoci per ora all'esame della condizione socio economica della popolazione residente, la situazione economica locale, confrontata con la provincia, regione e nazione, presenta i seguenti dati :

ANNO	ambito	dichiaranti	popolazione	% le dich/pop.	reddito complessivo	reddito medio x dichiarante	reddito medio x abitante
2009	<b>Ponte di legno</b>	<b>1.466</b>	<b>1.811</b>	<b>80,95%</b>	<b>25.798.047,00</b>	<b>17.597,58</b>	<b>14.245,19</b>
	Provincia di Brescia	871.068	1.242.923	70,08%	16.983.969.386,00	19.497,87	13.664,54
	Regione Lombardia	7.050.969	9.826.141	71,76%	158.054.762.880,00	22.416,03	16.085,13
	Italia	41.148.555	60.340.328	68,19%	782.066.673.439,00	19.005,93	12.960,93
2010	<b>Ponte di legno</b>	<b>1.470</b>	<b>1.771</b>	<b>83,00%</b>	<b>25.424.245,00</b>	<b>17.295,40</b>	<b>14.355,87</b>
	Provincia di Brescia	874.451	1.256.025	69,62%	17.242.404.094,00	19.717,98	13.727,76
	Regione Lombardia	7.071.316	9.917.714	71,30%	160.459.309.579,00	22.691,58	16.179,06
	Italia	41.155.333	60.626.442	67,88%	791.373.113.409,00	19.228,93	13.053,27
2011	<b>Ponte di legno</b>	<b>1.434</b>	<b>1.773</b>	<b>80,88%</b>	<b>25.948.587,00</b>	<b>18.095,25</b>	<b>14.635,41</b>

	Provincia di Brescia	875.205	1.238.075	70,69%	17.716.676.055,00	20.242,89	14.309,86
	Regione Lombardia	7.074.068	9.700.881	72,92%	164.075.096.149,00	23.193,88	16.913,42
	Italia	40.918.814	59.394.207	68,89%	803.410.650.099,00	19.634,26	13.526,75
2012	<b>Ponte di legno</b>	<b>1.426</b>	<b>1.785</b>	<b>79,89%</b>	<b>26.216.913,00</b>	<b>18.384,93</b>	<b>14.687,35</b>
	Provincia di Brescia	865.552	1.247.192	69,40%	17.692.379.682,00	20.440,57	14.185,77
	Regione Lombardia	7.015.601	9.794.525	71,63%	163.475.905.611,00	23.301,77	16.690,54
	Italia	40.517.783	59.685.227	67,89%	799.227.069.619,00	19.725,34	13.390,70
2013	<b>Ponte di legno</b>	<b>1.424</b>	<b>1.767</b>	<b>80,59%</b>	<b>26.388.495,00</b>	<b>18.531,25</b>	<b>14.934,07</b>
	Provincia di Brescia	862.408	1.262.295	68,32%	17.942.783.451,00	20.805,45	14.214,41
	Regione Lombardia	6.989.787	9.973.397	70,08%	165.242.036.468,00	23.640,50	16.568,28
	Italia	40.386.931	60.782.668	66,44%	809.626.652.900,00	20.046,75	13.320,02
2014	<b>Ponte di legno</b>	<b>1.384</b>	<b>1.753</b>	<b>78,95%</b>	<b>26.430.036,00</b>	<b>19.096,85</b>	<b>15.077,03</b>
	Provincia di Brescia	858.624	1.265.077	67,87%	18.127.217.107,00	21.111,94	14.328,94
	Regione Lombardia	6.979.471	10.002.615	69,78%	167.543.234.446,00	24.005,15	16.749,94
	Italia	40.205.353	60.795.612	66,13%	816.119.791.979,00	20.298,78	13.423,99
2015	<b>Ponte di legno</b>	<b>1.361</b>	<b>1.734</b>	<b>78,49%</b>	<b>27.151.770,00</b>	<b>19.949,87</b>	<b>15.658,46</b>
	Provincia di Brescia	859.567	1.264.105	68,00%	18.581.261.570,00	21.617,00	14.699,14
	Regione Lombardia	7.005.140	10.008.349	69,99%	171.693.127.652,00	24.509,59	17.154,99
	Italia	40.239.091	60.665.551	66,33%	831.896.205.927,00	20.673,83	13.712,83

(fonte comuni.italiani/statistiche.it aggiornato al 2015)

## EVOLUZIONE SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso nell'ultimo quinquennio, nei prospetti che seguono vengono indicate le entrate e le spese contabilizzate (accertate ed impegnate) a chiusura dei relativi esercizi finanziari.

A tal fine, per una più corretta lettura dei dati, corre l'obbligo di ricordare che a seguito dell'introduzione della nuova contabilità "armonizzata" di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 con decorrenza 2016 (per gli enti non sperimentatori, tra i quali il Comune di Ponte di legno) la disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio sono stati profondamente variati, tanto che risulta visivamente difficile paragonare i dati esposti nei prospetti seguenti redatti sugli schemi ex D.P.R. 194 DEL 1996 con quelli relativi agli esercizi 2016 e successivi redatti appunto con i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, N. 118.

Tra le innovazioni più significative si rileva la quasi eliminazione dei residui attivi e passivi sostituiti dalla re imputazione ad esercizi successivi delle entrate e spese che non si concludono nell'esercizio in cui nascono e la conseguente creazione del F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato); quest'ultimo altro non è che un saldo finanziario costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti e destinate al finanziamento di spese impegnate negli stessi esercizi ma che divengono esigibili in esercizi successivi (reimputazioni).

## ANALISI DELLE ENTRATE

### Evoluzione delle entrate (accertamenti) :

descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	chiusura 2017
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.127.395,44	6.439.486,72	4.681.550,57	5.370.588,00	5.760.092,29
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	82.175,41	508.986,05	430.098,88	503.312,34	294.750,48
Tit. 3 - Entrate extratributarie	2.048.184,46	1.842.999,13	2.659.216,80	1.560.565,96	1.707.430,28
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	4.653.805,63	6.734.752,51	71.821,86	1.787.440,38	3.417.267,27

Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate per partite di giro e per servizi c/ terzi	429.711,59	621.628,27	683.221,45	643.135,12	901.824,72
<b>Totale ENTRATE</b>	<b>19.699.891,72</b>	<b>13.341.272,53</b>	<b>15.877.852,68</b>	<b>9.865.041,80</b>	<b>12.081.365,04</b>

#### Analisi delle ENTRATE correnti degli ultimi 5 anni :

descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	chiusura 2017
<b>Tributarie :</b>					
- gettito IMU / TASI	4.683.863,11	4.790.000,00	3.123.000,00	2.955.273,83	2.848.559,94
- recupero evasione ICI/IMU	189.000,00	200.000,00	150.000,00	954.210,69	1.507.616,95
- gettito TARI	1.032.200,00	1.319.994,39	1.350.478,00	1.374.921,89	1.304.338,63
- gettito altri tributi	83.398,41	91.073,87	68.072,57	86.181,59	99.576,44
- fondo federalismo fiscale	138.933,92	38.418,46			
<b>Somma</b>	<b>6.127.395,44</b>	<b>6.439.486,72</b>	<b>4.681.550,57</b>	<b>5.370.588,00</b>	<b>5.760.092,29</b>
<b>Trasferimenti correnti :</b>					
- dallo Stato	82.175,41	508.986,05	430.098,88	503.312,34	294.750,48
- da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>somma</b>	<b>82.175,41</b>	<b>508.986,05</b>	<b>430.550,57</b>	<b>503.312,34</b>	<b>294.750,48</b>
<b>Extratributarie :</b>					
- proventi servizio idrico	903.827,67	846.093,75	830.494,30	835.882,60	856.522,40
- proventi impianti sportivi	0,00	3.400,00	6.615,00	1.500,00	1.540,00
- proventi parcheggi e aree	75.976,20	56.788,76	66.511,11	51.408,65	47.054,70
- proventi servizi cimiteriali	31.870,00	39.569,39	64.074,00	28.131,09	85.740,04
- proventi servizi scolastici	32.388,46	22.490,83	0,00	0,00	0,00
- proventi altri servizi pubblici	44.903,43	23.242,98	18.928,14	14.890,50	17.846,69
- proventi da beni comunali	186.898,24	438.697,74	548.630,97	192.250,08	206.834,51
- rimborsi e recuperi vari	772.320,46	412.715,68	1.123.966,28	436.503,04	491.891,94
<b>somma</b>	<b>2.048.184,46</b>	<b>1.842.999,13</b>	<b>2.659.216,80</b>	<b>1.560.565,96</b>	<b>1.707.430,28</b>
<b>Totale</b>	<b>8.257.755,31</b>	<b>8.791.471,90</b>	<b>7.771.317,94</b>	<b>7.434.466,30</b>	<b>7.762.273,05</b>

#### Incidenza pro capite entrate correnti negli ultimi 5 anni :

anno	n.ro abitanti	Tributarie		Trasferimenti correnti		Extratributarie	
		totale	pro capite	Totale	pro capite	totale	pro capite
2013	1.767	6.127.395,44	3.467,68	82.175,41	46,51	2.048.184,46	1.159,13
2014	1.753	6.439.486,72	3.673,41	508.986,05	290,35	1.842.999,13	1.051,34
2015	1.734	4.681.550,57	2.699,86	430.550,57	248,30	2.659.216,80	1.533,57
2016	1.731	5.370.588,00	3.102,60	503.312,34	290,77	1.560.565,96	901,55
2017	1.735	5.760.092,29	3.319,94	294.750,48	169,89	1.707.430,28	984,11

#### ANALISI DELLE SPESE

##### Evoluzione delle spese (impegni) negli ultimi 5 anni :

descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	chiusura 2017
Tit. 1 - Spese correnti	7.522.893,96	7.270.746,58	5.438.768,76	5.574.657,84	6.264.496,77
Tit. 2 - Spese di investimento	5.647.214,19	4.786.152,95	973.927,34	3.017.602,13	6.965.487,09
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	719.481,36	737.714,39	756.863,61	746.058,97	763.042,99

Tit. 7 - Spese per partite di giro e servizi c/ terzi	429.711,59	351.628,27	683.221,45	643.135,12	901.824,72
<b>Totale SPESE</b>	<b>14.319.301,10</b>	<b>13.146.242,19</b>	<b>7.852.781,16</b>	<b>9.981.454,06</b>	<b>14.622.758,84</b>

**Analisi delle SPESE correnti degli ultimi 5 anni :**

descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	chiusura 2017
Spese di personale	939.622,26	823.801,61	705.370,36	825.576,65	866.571,89
Acquisto di beni e servizi	2.216.150,61	2.308.842,43	1.837.637,24	1.814.738,71	2.087.494,95
Trasferimenti correnti	2.392.195,65	2.218.761,98	2.351.497,57	2.585.749,86	2.960.315,29
Interessi passivi	322.464,72	312.241,78	258.702,90	226.340,76	203.914,60
Imposte e tasse	64.519,94	59.351,35	256.198,65	121.371,86	135.000,00
Altre spese	30.601,61	34.914,18	29.362,04	880,00	11.200,04
Fondo Solidarietà Comunale (*)	1.557.339,17	1.512.833,25			
<b>Totale</b>	<b>7.522.893,96</b>	<b>7.270.746,58</b>	<b>5.438.768,76</b>	<b>5.574.657,84</b>	<b>6.264.496,17</b>

(\*) dall'esercizio 2015 trattenuto direttamente dall'erario sui riversamenti IMU;

**Incidenza pro capite delle SPESE negli ultimi 5 anni :**

anno	n.ro abitanti	spese correnti		rimborso prestiti		Investimenti (c/capitale)	
		totale	pro capite	totale	pro capite	totale	pro capite
2013	1.767	7.522.893,96	4.257,44	719.481,36	407,18	5.647.214,19	3.195,93
2014	1.753	7.270.746,58	4.147,60	737.714,39	420,83	4.786.152,95	2.730,26
2015	1.734	5.438.768,76	3.136,54	756.863,61	436,48	973.927,34	561,67
2016	1.731	5.574.657,84	3.220,49	746.058,97	431,00	3.017.602,13	1.743,28
2017	1.735	6.264.496,77	3.610,67	763.042,99	439,80	6.965.487,09	4.014,69

**RISULTATI D'AMMINISTRAZIONE (conseguiti negli ultimi 5 esercizi) :**

descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa iniziale	2.065.124,18	1.307.935,81	3.781.913,48	3.772.706,95	3.476.500,99
Riscossioni (+)	16.928.890,07	14.824.945,26	12.136.367,10	9.152.271,37	7.026.471,46
Pagamenti (-)	17.686.078,44	12.350.967,59	12.145.573,63	9.448.477,33	10.422.315,69
Fondo cassa chiusura esercizio	1.307.935,81	3.781.913,48	3.772.706,95	3.476.500,99	80.656,76
Residui attivi da riportare (+)	10.723.668,35	10.694.445,93	2.649.538,61	2.668.074,36	6.626.497,64
Residui passivi da riportare (-)	11.487.850,23	11.988.573,56	1.347.164,09	1.787.402,57	6.212.139,69
Differenza	543.753,93	2.487.785,85	5.075.081,47	4.357.172,78	495.014,71
F.P.V. di spesa corrente			124.962,04	325.288,03	0,00
F.P.V. di spesa in conto capitale			1.562.667,93	1.911.367,80	0,00
Fondo Crediti Dubbia esigibilità			148.000,00	197.000,00	200.000,00
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>543.753,93</b>	<b>2.487.785,85</b>	<b>3.248.451,50</b>	<b>1.923.516,95</b>	<b>295.014,71</b>

**INDEBITAMENTO e CAPACITA' DEBITORIA**

L'indebitamento costituisce uno dei parametri di riferimento della situazione finanziaria dell'ente e, ai sensi



dei nuovi principi contabili su cui si basa il D.U.P. costituisce elemento di rilevazione della situazione interna dell'Ente (sezione strategica).

Alla data del 31.12.2017 la situazione dell'indebitamento del Comune risulta essere la seguente :

- residuo debito capitale al 31.12.2016 .....	€ 18.405.881,19
- nuovi mutui in ammortamento dal 2017 .....	€ 0,00
- indebitamento ad inizio esercizio 2017 .....	€ 18.405.881,19
- quota annua rimborsata nell'esercizio 2017 .....	€ 763.042,99
<b>Residuo debito capitale al 31.12.2017 .....</b>	<b>€ 17.642.838,20</b>

L'indebitamento dell'Ente, nel corso degli anni, ha presentato le seguenti incidenze :

anno	Debito residuo al 31/12	su entrate correnti		su spese correnti		su popolazione	
		importo	incidenza	importo	incidenza	abitanti	pro capite
2013	19.576.758,19	8.257.755,31	42,18 %	7522.893,96	38,43 %	1.767	11.079,09
2014	18.839.043,80	8.791.471,90	46,67 %	7.270.746,58	38,59 %	1.753	10.746,74
2015	18.151.940,16	7.771.317,94	42,81 %	5.438.768,76	29,96 %	1.734	10.468,25
2016	18.405.881,19	7.434.466,30	40,40 %	5.569.223,44	30,26 %	1.731	10.633,09
2017	17.642.838,20	7.762.273,05	44,00 %	6.264.496,77	35,51 %	1.735	10.168,79

L'andamento dell'incidenza degli interessi nell'ultimo quinquennio risulta essere il seguente :

	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate correnti	8.257.755,31	8.791.471,90	7.771.317,94	7.434.466,30	7.762.273,05
Interessi passivi	322.464,72	312.241,78	258.651,99	226.340,76	203.914,60
Incidenza	3,91 %	3,56 %	3,33 %	3,05%	2,63%

Per quanto riguarda invece la "capacità debitoria", l'attuale la normativa (art. 204 D.Lgs. 18.08.2000 n. 276 e s.m.i.) prevede la possibilità di indebitamento nel limite costituito dal 10% dell'incidenza degli interessi passivi complessivi (mutui già in ammortamento e mutui da contrarre) sulle entrate correnti afferenti ai primi tre titoli del rendiconto finanziario approvato del penultimo esercizio precedente quello in cui è previsto il nuovo indebitamento (al netto di somme vincolate, contributi in conto interessi, entrate una tantum, ecc.).

La capacità debitoria per l'esercizio 2018 risulta pertanto essere la seguente :

- entrate correnti esercizio 2016 (penultimo esercizio approvato)	7.434.466,30
- limite articolo 204 D.Lgs. 267/2000	10%
- quota entrate vincolabile	743.446,63
- interessi passivi mutui già in ammortamento al 1/1/2018	207.718,92
- interessi passivi mutui previsti da assumere nell'esercizio 2018	00,00
- totale interessi passivi	207.718,92
- residua capacità debitoria per interessi	535.727,71
- corrispondente ad un capitale nominale (al tasso presunto dello 0,50%)	107.144.000,00

Ovviamente tale capacità è teorica in quanto si dovrà tener presente della effettiva incidenza degli eventuali oneri finanziari sulle entrate effettivamente disponibili nei vari bilanci annuali.

## RISORSE UMANE

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la quantificazione, disponibilità e organizzazione delle risorse umane oltre a quelle finanziarie descritte nei precedenti paragrafi.

L'articolo 39 della legge 449/1997 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse umane (dipendenti e collaboratori) per il miglioramento dei servizi, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Tale obbligo di programmazione è stato sancito dall'articolo 91 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed è tutt'ora vigente, ed in mancanza di tale strumento non si può procedere al reclutamento di nuovo personale.

Da diversi anni l'Ente non provvede a nuove assunzioni, sia per effetto del blocco delle assunzioni, sia perché ha sopperito al tourn over negli anni passati mediante esternalizzazione o mediante gestione associata di diverse funzioni avvalendosi altresì dell'Unione dei Comuni Lombarda Alta Valle Camonica (servizi sociali, polizia locale, diritto allo studio, mense e trasporti scolastici, sportelli Suap, gestione del territorio, ufficio tecnico, informatizzazione, ecc).

Alla data del 31/12/2017 la dotazione organica dell'ente (approvata con deliberazione della giunta Municipale n. 18 in data 22 febbraio 2012) suddivisa tra i vari servizi / aree risulta essere la seguente :

categoria e profilo professionale	Dotazione organica	Posti coperti	Posti vacanti
<b>SERVIZIO AMMINISTRATIVO :</b>			
B1 Esecutore centralista, addetto al protocollo, archivio, ricevimento del pubblico	2	1	1
B3 Autista scuolabus (part time 24/36i)	1	1	
B3 Esecutore amministrativo specializzato	2	1	1
C Istruttore addetto al commercio, segreteria, servizi sociali, istruzione, amministrazione generale	1	1	
C Istruttore servizi demografici, leva ed elettorato (p.t. 24/36i)	1		1
D1 Istruttore direttivo con funzioni di vice segretario	1		1
<b>SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO ECONOMICO :</b>			
B1 Esecutore amministrativo servizio finanziario e ufficio tributi	1	1	
B3 Esecutore amministrativo specializzato per ufficio tributi	1	1	
B3 Ragioniere addetto alla contabilità	1	1	
C Istruttore direttivo ufficio tributi	1	1	
D1 Responsabile del servizio finanziario (*)	1	1	
<b>SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO :</b>			
A Operai generici manutenzione patrimonio, viabilità, ecc.	3	2	1
A Operaio generico addetto all'isola ecologica (part time)	1		1
B1 Operai qualificati (generici, netturbini, stradini)	4	2	2
B3 Esecutore tecnico specializzato, autisti mezzi pesanti,	2	1	1
B3 Esecutori amministrativi specializzati	2	1	1
C Geometra addetto all'ufficio lavori pubblici	1	1	
C Geometra addetto al servizio urbanistica ed edilizia privata (*)	1	1	
C Geometra addetto al patrimonio e servizi tecnologici (*)	2	1	1
D1 Istruttore tecnico ufficio progettazioni	1	1	
D3 Tecnico comunale (part time)	1		1

Totale dotazione organica	31	19	12
---------------------------	----	----	----

(\*) Presso l'ente sono state istituite le seguenti posizioni organizzative :

1. AMMINISTRATIVA (attuale titolare: dott. Gregorini Fabio, segretario comunale);
2. ECONOMICO FINANZIARIA (attuale titolare: rag. Maculotti Walter);
3. LAVORI PUBBLICI (associata con il Comune di Temù; attuale titolare geom. Guizzardi Gian Luca dipendente della Comunità Montana di Valle Camonica);
4. TECNOLOGICO E PATRIMONIO associata con il Comune di Temù (attuale titolare geom. Faustinelli Denis);
5. EDILIZIA PRIVATA , IGIENE E AMBIENTE , (attuale titolare geom. Beltracchi Michele);

#### **ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE**

L'Ente detiene una serie di partecipazioni in società che hanno come ragione sociale la gestione di taluni servizi pubblici, o comunque di interesse pubblico, quali il teleriscaldamento, la gestione degli impianti turistici (e demanio sciabile), la promozione turistica, la gestione delle acque, della raccolta rifiuti, della fornitura di energia elettrica, della gestione del patrimonio boschivo, il sostegno e la promozione del turismo, delle attività sociali ed economiche del paese, ecc.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'ente detiene, direttamente o indirettamente, le partecipazioni nelle società ed organismi risultanti dal seguente prospetto :

Partecipazioni dirette	quota	Partecipazioni indirette
1. Fondazione Alta Valle Camonica	25%	1.1. SO.SV.A.V. srl 1.2. S.I.T. spa 1.3. S.I.A.V. spa
2. Società Valle Camonica Servizi spa	0,25%	2.1. Valle Camonica Servizi Vendite spa 2.2. Società Integra spa
3. Società Servizi Idrici Valle Camonica srl	8,404%	
4. Società Sviluppo Pezzo srl	95,45%	
5. Società Carosello spa	0,06%	
6. Consorzio Forestale 2 Parchi	//	Quota associativa annua di e 40.000,00
7. Consorzio Servizi Valle Camonica	0,035%	
8. Consorzio Adamello Ski Ponte di legno Tonale	//	Quota consortile iniziale € 2.000,00
9. Fondazione Mons. G. Caretoni Rsa Onlus	//	Nessuna quota di adesione
10. Consorzio Castagna Valle Camonica	//	Quota associativa annua € 1.500,00

#### **RISORSE DISPONIBILI**

Per quanto riguarda le risorse disponibili per l'esercizio 2018, sulla base anche della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018), va preliminarmente osservato il perdurare della limitatezza delle stesse stante la proroga anche al 2018 del blocco degli aumenti tariffari, l'ormai azzeramento dei trasferimenti erariali e l'ulteriore inasprimento della quota a carico dei Comuni dell'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

La quota a carico del Comune di Ponte di legno di tale fondo (tra costituzione e alimentazione) ha avuto negli anni la seguente evoluzione :

- anno 2013 € 1.540.297,80 ;
- anno 2014 € 1.512.883,25 ;

- anno 2015 € 1.906.394,77 ;
- anno 2016 € 1.868.594,45 ;
- anno 2017 € 2.126.011,06 ;
- anno 2018 € 2.067.000,00 ; *(dato presunto, fonte Ministero);*

Giova inoltre sottolineare che attualmente il gettito IMU derivante dagli immobili insistenti sul territorio comunale viene ripartito nella seguente misura (dati 2017) :

- gettito potenziale IMU (calcolato con le aliquote deliberate dal Comune per le varie categorie di fabbricati e aree) .....		€ 5.115.000,00
- gettito IMU di competenza dello Stato (su immobili cat. D)	€ 440.000,00	
- quota trattenuta dallo Stato per Fondo Solidarietà Comunale	€ 2.126.000,00	
- altre trattenute dello Stato (ex agenzia segretari).....	€ 1.600,00	
	somma	€ 2.567.600,00
- quota IMU effettivamente incassata dal Comune .....		€ 2.547.000,00
		pari al 49,80%

Tra l'altro le varie norme applicative del così detto "federalismo fiscale" hanno portato nell'ultimo decennio ad un progressivo ridimensionamento dei trasferimenti dello Stato per il finanziamento dei bilanci comunali, fin quasi al suo azzeramento;

Si osserva infatti che mentre sul finire degli ottanta (prima dell'introduzione dell'ICI e dell'IMU) il bilancio "ordinario" del Comune era finanziato per circa il 60% dai trasferimenti statali; oggi questi rappresentano solamente il 4% (quattro per cento) delle entrate correnti e derivano tra l'altro dal riparto di un fondo costituito ed alimentato da quote di tributi comunali; in estrema sintesi il Comune finanzia lo Stato con € 2.547.000,00 (IMU e FSC) e da questi ne riceve in restituzione sotto forma di trasferimento ordinario una quota di € 287.813,57 (dato del 2017).

Se si considera infine che la spesa corrente del Comune viene finanziata per circa il 65% dal gettito dei due principali tributi erariali (IMU/TASI e TARI), peraltro con aliquote già al massimo, è del tutto evidente la difficoltà perdurante di poter migliorare la quantità e la qualità dei servizi da erogare.

Ciò nonostante l'impegno ad offrire al cittadino, ma anche e soprattutto all'ospite, una sempre migliore offerta dei servizi è obiettivo primario del mandato amministrativo.

L'amministrazione è inoltre impegnata al recupero dell'evasione fiscale che, complice il perdurare della crisi economica che ha colpito il ceto meno abbiente, negli ultimi anni sta intaccando seriamente la liquidità delle casse comunali.

Alla data del 31.12.2017 risultano accertati e non riscossi tributi comunali vari riferiti a periodi d'imposta antecedenti al 2017 per un importo complessivo di € 1.989.626,42 (ICI/IMU € 1.428.642,42 , TASI € 26.981,33 , TARI € 320.078,26, Servizio acquedotto, fognatura e depurazione € 199.312,54 , altri tributi minori € 14.611,87);

Fino al periodo d'imposta 2013/14 il recupero dell'evasione era stato affidato all'Agenzia delle Riscossioni (ex Equitalia spa) mediante iscrizione a ruolo coattivo; dall'anno d'imposta 2014 in avanti l'amministrazione ha optato per la riscossione coattiva diretta mediante ingiunzione di pagamento e successivi atti di pignoramento di beni, metodo questo che ha prodotto risultati più soddisfacenti.

Relativamente alle disponibilità per finanziamento delle spese in conto capitale (opere pubbliche e spese di investimento), queste sono principalmente costituite da :

- proventi dal rilascio delle concessioni edilizie : la recente approvazione del nuovo PGT, che riduce notevolmente la possibilità edificatoria residenziale a favore dell'edificazione ricettiva, comporta una notevole contrazione del gettito come emerso anche nei due ultimi esercizi;
- avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, al netto dei F.P.V. e degli accantonamenti per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità; ad oggi ammonta a presunti € 287.000,00 circa (importo presunto in attesa dell'approvazione definitiva del conto consuntivo di riferimento);